



## DECRETO N. 237 del 28.07.2021

**Oggetto:** Regolamento per il reclutamento del personale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - art. 15: “Progressioni interne”.

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 232;

**VISTO** il D.M. 14 luglio 2021 n. 284, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha nominato il Prof. Massimo Deiana Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna per la durata di un quadriennio;

**VISTO** il decreto n.11/2017 con il quale è stato adottato il Regolamento per il reclutamento del personale dipendente dell’Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna, secondo le indicazioni del Ministero vigilante;

**VISTE** le note 24680 del 12/09/2019 e 3214 del 04/02/2020, con le quali il Ministero vigilante ha fornito indicazioni e sollecitato la modifica dell’art. 15 del Regolamento per il reclutamento del personale già approvato;

**VISTO** il Decreto n. 183 del 20.05.2020 con il quale l’AdSP rettificava l’art. 15 del suddetto Regolamento, ritenendo di doversi attenere alle disposizioni del superiore Ministero vigilante, ed il successivo decreto n. 222 del 13/07/2021 con il quale si è provveduto all’Annullamento in autotutela del predetto decreto n. 183/2020 a fronte delle reiterate richieste delle OO.SS. e della mancata suddivisione in aree funzionali, prevista dall’art. 52, c. 1 bis del titolo IV del D. Lgs 165/2001, nel ccnl dei porti, rinnovato per il triennio 2021-2023 nel mese di marzo u.s.;

**VALUTATO** di dover procedere alla riformulazione dell’art.15 del vigente Regolamento per il reclutamento del personale, da sottoporre all’approvazione del Ministero vigilante, per disporre in merito alle progressioni interne del personale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, di cui al CCNL dei lavoratori dei porti;

### DECRETA

di adottare l’art. 15 – Progressioni interne - del Regolamento per il reclutamento del Personale dipendente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, di cui al Decreto n. 11 del 03.08.2017, così formulato:

#### Articolo 15 – Progressioni interne

1. Per progressione interna si intende la procedura interna all’Autorità attraverso la quale si attuano, con le modalità indicate di seguito, avanzamenti di carriera per l’inquadramento dei dipendenti aventi titolo al livello/qualifica immediatamente superiore rispetto a quella posseduta.
2. Ai fini della progressione interna si dovrà necessariamente tener conto della Pianta Organica vigente, approvata dal Ministero vigilante, dei relativi posti vacanti e della determinazione da parte del Presidente di non coprirli con accesso dall’esterno.



3. Dell'esigenza di coprire posti vacanti in pianta organica con progressione interna, viene data comunicazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, sul sito dell'Autorità [www](http://www.adspmaredisardegna.it) nel quale è anche pubblicato apposito bando interno con l'indicazione degli elementi essenziali per la partecipazione e il livello di inquadramento. La progressione interna riguarda l'avanzamento di un solo livello di inquadramento.
4. Tali progressioni terranno conto dei seguenti criteri selettivi:
  - esperienza professionale e raggiungimento obiettivi nella misura non inferiore al 75%;
  - titoli di studio, culturali e professionali;
  - svolgimento di un colloquio.
5. La procedura di cui al comma 1 è riservata al personale dipendente dell'Autorità in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di scadenza del bando, che rivestano, al momento dell'attivazione della stessa, il livello di inquadramento immediatamente inferiore a quello oggetto della procedura e un'anzianità di servizio di almeno 2 anni fino al 2° livello del C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, di almeno 3 anni per il passaggio al 1° livello e a Quadro del medesimo C.C.N.L.

A detta procedura non possono partecipare i dipendenti che si trovino in almeno una delle seguenti condizioni:

- stato di sospensione cautelare, sia obbligatoria che facoltativa, dal servizio;
- abbiano riportato nei due anni precedenti la data di scadenza del bando la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino a dieci giorni;
- nel corso della loro attività presso l'Autorità siano stati comunque interessati da procedimenti di sospensione cautelare dal servizio in relazione a un procedimento penale che non si sia ancora concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Il dipendente sarà escluso dalla procedura selettiva in caso di sopravvenienza di una delle fattispecie di cui ai punti precedenti nel corso dello svolgimento della procedura stessa sino all'approvazione della graduatoria finale.

6. La Commissione Esaminatrice della selezione è nominata dal Presidente dell'Autorità con proprio decreto e sarà composta da almeno tre componenti interni all'amministrazione e/o da esperti esterni di cui l'Autorità si riserva di avvalersi nel caso di progressioni di carriera concernenti profili particolari, altamente specializzati e/o che richiedano competenze complesse e ruoli di responsabilità. Con il medesimo provvedimento viene anche individuato chi tra questi svolge il ruolo di Presidente.

Il presente decreto viene trasmesso per l'approvazione al Ministero delle Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili.

Il Segretario Generale  
Avv. Natale Ditel

Il Presidente  
Prof. Massimo Deiana